

PONTREMOLI

Orazione di Volpi davanti all'Unitrè Dal granduca Leopoldo a Simon Weil *L'Università della terza età ha festeggiato 30 anni di attività*

«LA Toscana vista dagli altri. Il Grand Tour tra Otto e Novecento» è stato il tema della conferenza di Alessandro Volpi, docente all'Università di Pisa ed ex sindaco di Massa, all'Unitrè di Pontremoli Lunigiana in occasione del 30esimo anniversario del sodalizio. L'incontro è stato introdotto dal presidente Unitrè Giuseppe Frassinelli e dalla direttrice dei corsi Caterina Rapetti, che hanno ricordato l'attività svolta per l'educazione permanente con corsi e laboratori nei campi del sapere a partire dalla nascita dell'associazione per impulso del primo presidente Maria Luisa Chiartelli Trivelloni. Una platea affollata alle Stanze del Teatro della Rosa ha ascoltato Volpi che ha parlato dei viaggi alla scoperta della Toscana, il cosiddetto «Gran Tour» termine coniato Richard Lassels nel suo viaggio del 1670 in Italia, per definire il fenomeno culturale e sociale che coinvolge prima aristocratici e poi borghesi inglesi, francesi e dei paesi nordici attirati dal patrimonio di antichi monumenti romani e greci. Il relatore spiegato le motivazioni che spingevano i viaggiatori tra Otto e Novecento a visitare la Toscana. «Non solo Firenze, ma anche le altre città. Una fortuna

che nei secoli precedenti non si era registrata. Montesquieu e Goethe non l'avevano considerata molto. I viaggiatori aristocratici si muovevano per Venezia, Roma e Napoli. Verso la fine del Settecento la Toscana diventa una meta attrattiva per l'agricoltura grazie alle riforme del granduca Pietro Leopoldo che creò la libera circolazione dei grani. Le campagne si trasformano,

l'intervento dell'uomo rende il paesaggio agrario ancora più bello rispetto a quello lasciato alla sola natura. E la Toscana diventa un modello di economia agricola». Un altro spunto di interesse arrivava dalla curiosità sul Rinascimento e verso l'opera di Michelangelo. «Ci sono stati turisti a Carrara - ha proseguito Volpi - sulle tracce del grande genio della pittura e scultura agli inizi

dell'Ottocento. E si afferma il mito toscano». E Firenze diventa il luogo in cui i viaggiatori inglesi si trasformano in soggiornanti. Saranno loro ad eleggere il capoluogo fiorentino come capitale artistica internazionale. Tra leoro Charles Dickens, gli artisti Robert Charles Goff, Arnold Böcklin, autore della celebre opera «Isola dei morti» e la filosofa Simon Weil.

N.B.



In breve

I dolci di Aulla

«DOLCI di casa e di paese nella Lunigiana Storica» è il titolo dell'incontro che si svolgerà sabato alle 15,30 nella sala capitolare di San Caprasio, ad Aulla. Si parlerà di ricette tratte dagli appunti di Gabriella Molli, Rolando Paganini, Emilia Petacco. L'incontro con gli autori è introdotto da Riccardo Boggi. Alla fine dolci per tutti.



ORATORI Caterina Rapetti, Alessandro Volpi e Giuseppe Frassinelli



ASL Il servizio prenotazione prestazioni sanitarie (foto di repertorio)

FIVIZZANO

Conto alla rovescia per il Servizio civile

SCADRÀ il primo febbraio il termine ultimo per partecipare al bando regionale «Le Botteghe della Salute». Ad annunciarlo è il Comune di Fivizzano. È un bando di selezione per 220 giovani da impiegare nel progetto di Servizio Civile denominato appunto «Botteghe della Salute» in Toscana. Vi possono partecipare tutte le persone, senza distinzione di sesso, che alla data della presentazione della domanda sono: 1) residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio propri o per motivi di studio e di lavoro di almeno uno dei genitori; 2) hanno fra i 18 e i 29 anni; 3) siano non occupati, disoccupati, inattivi. La «Bottega della Salute» è un servizio gratuito, riconoscibile facilmente, accessibile e presente anche nei piccoli comuni delle zone montane o più periferiche, per garantire il livello d'accesso ai servizi dove prima era difficile. I servizi messi a disposizione dalla «Bottega della Salute» sono tanti: sanitari, sociali, di pubblica utilità come prenotazione di visite ed esami, stampa di referti medici, pagamenti del ticket e altro ancora. Ulteriori informazioni alla segreteria del Comune di Fivizzano oppure scrivendo alla mail: botteghedellasalute@regione.toscana.it Roberto Oliveri